



## Scuola digitale: con un clic misuri le competenze

venerdì 20 aprile 2018 | Caputo Lorenzo | Home > Professione > Didattica e progetti > Didattica: scuola digitale > Scuola digitale: con un clic misuri le competenze

### Sei un insegnante hi-tech? Basta un clic per l'autovalutazione on line

da *Il Sole 24 Ore* – 20/4/2018 - Alessia Tripodi

Un "tool" sperimentale che permette agli insegnanti di autovalutare on line le proprie competenze digitali e scegliere, così, i corsi di formazione più adatti a colmare eventuali lacune o debolezze. Si chiama Mentep (acronimo che sta per Mentoring technology-enhanced pedagogy) ed è un progetto sperimentale europeo, finanziato con 1,9 milioni di euro da Bruxelles tramite il programma [Erasmus](#) e coordinato da European Schoolnet, al quale prende parte anche l'Italia. Lo strumento on line – che sarà disponibile da maggio in open source per tutti i docenti – è stato sperimentato da quasi 7mila docenti in Europa, mentre in Italia il test ha coinvolto 742 prof di 50 scuole medie. Già da ora il tool è liberamente accessibile all'indirizzo <http://mentep-sat-runner.eun.org>. E da lunedì prossimo parte il corso on line gratuito per imparare ad usarlo.

#### Cos'è e come funziona

«Con questo tool i docenti individuano da soli i propri bisogni formativi, ma hanno anche l'opportunità di conoscere molte possibilità di uso delle tecnologie in classe ancora inesplorate» spiega Gabriella Taddeo, ricercatrice [Indire](#) (l'istituto di ricerca del Miur che ha condotto la sperimentazione di Mentep in Italia) e coordinatrice nazionale del progetto. Lo strumento valuta le competenze rispetto a diverse aree: la pedagogia digitale (cioè la capacità dell'insegnante di insegnare e valutare i ragazzi usando le nuove tecnologie), la produzione e l'uso di contenuti digitali, la collaborazione e la comunicazione on line con ragazzi, famiglie e stakeholder (anche attraverso i social) e, non ultimo, le questioni etiche legate all'uso delle tecnologie.

#### Strumento tradotto in 12 lingue

Taddeo spiega che l'obiettivo dell'ambiente on line per l'autovalutazione – tradotto in 12 lingue tra cui l'italiano – è «facilitare la meta-riflessione pedagogica riguardo all'uso delle tecnologie in classe, favorire l'aggiornamento professionale dei docenti e fornire dati continui su attitudini, comportamenti e fabbisogni degli insegnanti europei nel settore dell'uso didattico delle tecnologie». La struttura del tool è infatti basata su strumenti simili già utilizzati con successo in altri Paesi ed è dunque standardizzata, in modo da permetterne un utilizzo concreto a livello europeo.

#### Autovalutazione e formazione professionale

Dopo l'autovalutazione, il docente riceve un feedback «sulle proprie aree di forza e debolezza in termini di competenze digitali», spiega la ricercatrice, per poi essere indirizzato verso un percorso formativo mirato sulle specifiche esigenze. E proprio in quest'ottica «in Italia [Indire](#) sta già valutando con il Miur come utilizzare al meglio questo strumento di sviluppo professionale per docenti – sottolinea Taddeo – collegandolo ai piani di formazione e al [portale di risorse formative nazionale Sofia](#)». Nei prossimi mesi verranno resi noti i risultati delle sperimentazioni sia in Italia che all'estero, che «permetteranno di comprendere – spiega ancora Taddeo – se e in quali condizioni l'approccio basato sull'autovalutazione può essere efficace per i docenti». E, in prospettiva, il tool sarà collegato ai sistemi di valutazione e certificazione delle competenze digitali degli insegnanti a livello Ue.

#### Come si usa il tool

È già possibile iscriversi [al corso on line gratuito](#) per l'uso di Mentep che partirà lunedì 23 aprile. Il Mooc si rivolge a policymaker, dirigenti scolastici e a docenti e permette di avere accesso in anteprima al tool online, di essere guidati nel suo utilizzo e approfondire insieme agli esperti tutti gli aspetti del progetto di ricerca condividendo, in particolare, un'analisi dei dati raccolti. Il corso si articola in 3 moduli (un modulo a settimana) da circa 3/4 ore, per la durata complessiva di circa 4 settimane. I partecipanti riceveranno un attestato di frequenza.

Salva

Segnala

Stampa

Esci

Home

Rassegna e approfondimenti

Dibattito, opinioni e blog

Rispondi al sondaggio

Facebook

Twitter

YouTube